



## FLIGHT 2020 - PREMI E MOTIVAZIONI

### PREMIO ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema)

#### Premio a ZUMIRIKI di Oskar Alegria

Un racconto cinematografico che rappresenta con magia e poesia il rapporto uomo-natura e passatopresente, rendendo evidenti sia le trasformazioni dell'ambiente sia quelle dell'essere umano, qui non più colonizzatore del contesto naturale circostante ma osservatore e partecipe alla pari degli altri abitanti.

#### Menzione speciale a DISTANT CONSTELLATION di Shevaun Mizrahi

Un documentario che ci introduce con uno sguardo affettuoso e talvolta ironico in un ambiente fragile, dove il quotidiano si arricchisce della storia personale e collettiva dei suoi anziani ospiti. E dove è costantemente presente uno sguardo verso l'esterno, oltre la finestra, verso il futuro prossimo e un'altra fase della vita, la giovinezza.

### PREMIO GRUPPO LIGURIE CRITICI CINEMATOGRAFICI

Il **premio della critica**, assegnato dal Gruppo Ligure Critici Cinematografici, va a **“Distant Constellation” di Shevaun Mizrahi** per la malinconica, sognante e stilisticamente precisa rappresentazione del declino della Turchia cosmopolita.

Per la sezione ligure si assegnano **due menzioni**. A **“Guido Ceronetti – The Unknown Philosopher” di Francesco Fogliotti e Enrico Pertichini** per aver reso, con l'effetto corale delle testimonianze e della presenza del protagonista, la polivalenza di una voce originale della cultura italiana. L'altra menzione va a **“Bussana Resilient – Art in Ruins” di Leonard Sommer** per la partecipe documentazione del difficile ritorno alla vita, attraverso artisti di varie nazioni, di un paese semidistrutto dal terremoto.

## PREMI DELLA GIURIA FLIGHT

### SHORT FILM NON FICTION

#### **Premio: Maelstrom di Misja Pekel - Olanda**

Decine di i-phones siriani raccontano la pace e l'amore che fu, e poi la morte e la fuga da un paese distrutto 'da altri'. Il flusso di coscienza si materializza in una polifonia interiore, cucita da una (bassa e calda) voce off. Il found footage è vortice elettrico, non quieto arabesque, per scavalcare un passato non idilliaco e progettare un futuro non più sbarrato da muri d'acqua.

*A number of Syrian i-phones first tell the story of lost peace and love, then of death and escape from a country destroyed by “the others”. The stream of consciousness becomes an intimate polyphony sewn together by a deep and warm voice-off. Found footage is an electric vortex,*

*restless arabesque, to overcome a non-idyllic past and to plan a future no longer barred by water walls.*

**Menzione Speciale: Deep Waters – Alice Heit – Francia**

La donna diventa una Dea nelle pennellate di luce e di colore, e il sesso una magia sorgente di forme. Live e cinema d'animazione in un originale mix ad alta quota emotiva.

*Woman becomes a Goddess in brushstrokes of light and colour, sex as a magic source of shapes. Live and animation cinema in an original, highly emotional mixture.*

**INNOVATIVE LANGUAGE**

**Premio: Drifting Cities - di Michael Higgins - Irlanda**

Lumière, il documento soggettivo, più Méliès, la bugia finzionale oggettiva, più Muybridge, il cinema come scienza ottica che non crede ai propri occhi. Un montaggio verticale, soggettivo, armonico, shock di formati avulsi in spazi mentali inesplorati.

*Lumière, the subjective document, plus Méliès, the objective fictional lie, plus Muybridge, cinema as optical science not trusting its own eyes. A vertical, subjective, harmonic editing, the shock of centrifugal formats in unexplored mental spaces.*

**Menzione Speciale:**

**Temple of Truth di Giuseppe Boccassini – Italia/Germania**

Per la ripresa delle feconde scomposizioni narrative underground anni sessanta-settanta, che ridanno alle immagini il respiro perduto, e senza compiacimenti ritmico-tonali, attualizzata da una sensibilità transculturale millennial.

*For resuming the fruitful underground narrative deconstructions of the Sixties and Seventies, restoring to the images their lost impetus, without rhythmic-tonal complacencies and by way of a millennial transcultural sensitivity.*

**Menzione Speciale :**

**Dagadol/ Menegazzo-Pernisa- Italia**

Un tuffo, in senso proprio e figurato, nella materia dell'immagine

*An immersion, real and figurative, into the material of the image.*

**MIGLIOR OPERA PRIMA - BEST FIRST FILM**

**Amygdalia – Christina Phoebe - Grecia**

Nel mondo di Amygdalia corpi, luoghi e sogni si confondono. L'albero della memoria e dell'estraneità fiorisce sullo schermo in frammenti ipnotici e misteriosi.

*In Amygdalia's world bodies, places and dreams coalesce. The tree of memory and strangeness blossoms on screen in hypnotic and mysterious fragments.*

**VIDEO ART**

**Premio: Syncopation / Sally Waterman – Gb**

Una sorta di mistero si installa nel gioco tra i due schermi e il suono fuori campo che scava

l'immagine. Qualcosa, quasi impercettibile, succede...

*A kind of mystery takes place in the play between the two screens while the off screen sound digs into the image. Something, almost imperceptibly, is happening...*

**Menzione Speciale Salt Water / Abe Abraham - USA**

La camera accompagna i corpi nudi e bluastri dei danzatori in una coreografia al tempo stesso tumultuosa e sensuale, poi sopraggiunge la calma.

*The camera follows the naked, bluish dancing bodies in a tumultuous and sensual choreography-- then calm arrives...*

**Menzione Speciale: Seppie senz'osso – Paolo Pachini – Italia**

Un gioco di comicità e orrore sul tavolo da obitorio per pesci. La seppia ci guarda feroce nella geometria simbolica dei corpi smembrati al suono urlante dei coltelli.

*A game of comedy and horror on the fishmonger's morgue table. The cuttlefish looks at us, ferocious, in the symbolic geometry of dismembered bodies accompanied by the screaming sound of knives.*

**ANIMATION**

**Premio: Roses in the Night – Pencho Kunchev – Bulgaria**

Metamorfosi pittoriche in un Olimpo saturo di sensualità sullo sfondo di paesaggi sontuosi. Scoperta dell'amore nella forma sorprendente di un'animazione fatta di matita e pennello in un'epoca dominata dal digitale.

*Painted metamorphosis in a sensually-saturated Olympus on a backdrop of sumptuous landscapes. The discovery of love in the surprising form of an animation drawn with brush and pencil in our digitally-dominated era.*

**Menzione Speciale : Set - Eta Dahlia- Gb/Russia**

In meno di 3 minuti il regista costruisce uno strano mondo di corrispondenze tra immagini e parole. La calligrafia che ricopre e rivela al tempo stesso e la profondità del suono danno una profondità onirica a questo poema visivo

*In less than three minutes the director creates a strange world of word to image correspondences. The calligraphy that conceals and reveals and the depth of sound confer a dream-like profundity to this visual poem.*

**MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO DI FINZIONE - FEATURE FILM FICTION**

**MIGLIOR FILM della Sezione HEGEL'S ANGEL di Simone Rapisarda Casanova – Haiti/Italia**

Per aver proposto un viaggio complesso e avvertito in un paradiso divenuto inferno umano ma pur sempre riscattabile con la politica dell'immaginazione.

*For offering a nuanced and multi-layered survey of a paradise turned into a man-made hell, and possibly regained through politics and invention.*

**Menzione Speciale della Giuria OF TIME AND THE SEA** di Peter Sant Malta/Australia  
Per la presentazione efficace di un inquietante mondo di sopravvissuti.

*For presenting effectively a disturbing world of survival.*

**Menzione Speciale della Giuria DULCINEA** di Luca Ferri - Italia  
Per trattare la solitudine e la psicosi nella cornice ironica di una economia di mercato insieme rigida e impazzita.

*For addressing solitude and psychosis within the ironic frame of a rigid market economy gone wild.*

**MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO NON DI FINZIONE  
FEATURE FILM NONFICTION –**

**MIGLIOR FILM della Sezione OUT OF THE GARDENS** di Quimu Casalprim  
Spagna/Germania/Antartide  
Una visione drammatica di un mondo alla fine del mondo, punto di osservazione da cui il fenomeno della vita umana sulla Terra appare in tutta la sua disperata e tenera provvisorietà.

*A dramatic vision of a world at world's end that provides a perspective of hope and despair on human life on Earth.*

**MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA - COLD LANDS** di Iratxe Fresneda - Spagna  
Un viaggio intimo negli spazi dell'Europa moderna e del cinema alla ricerca dei segreti rapporti fra tecnica sviluppo e natura.

*A personal voyage in the spaces of modern Europe and of film, searching through inspired images the secret of the relation of technique, development and nature.*

**MIGLIOR CORTOMETRAGGIO DI FINZIONE - SHORT FILM FICTION**

**MIGLIOR FILM della Sezione THE HERO WITH A THOUSAND FACES** di Juliette Joffe - Belgio  
Creazione di un personaggio sfaccettato attraverso cui si interrogano i ruoli che tutti ricopriamo nel corso della vita.

*For creating a compelling character and narrating the roles that all men and women impersonate through life.*

**Menzione Speciale della Giuria FLIGHT OVER WASTELAND** di Lilya Lifanova - Kirgizistan/Usa  
Una lettura originale di un testo sacro del Modernismo angloamericano che diviene una coreografia contemporanea sui travagli dei rapporti interpersonali.

*A brilliant reading of a sacred text of Modernism which becomes a contemporary choreography of human intercourse*

**PREMIO SPECIALE DEL PRESIDENTE DELLA GIURIA  
SPECIAL PRIZE OF THE PRESIDENT OF THE JURY**

***Refuge for a Mute*** di Anna Ecco - USA

Per un'opera prima disarmata e disarmante dai margini del cinema, che ci conduce con coraggio e semplicità nel centro di una vita, e della Vita.

*A candid first work from the margins of cinema that takes us with courage and simplicity into the middle of a life—and Life.*

**GRAND PRIX “PIGEON FLYING” - Premio in denaro €2500**

**EX AEQUO**

***Another World. Those who come by Sea-*** di Manuela Morgaine - Francia

Il cinema-saggio, materializzazione del pensiero sensibile e della prassi utopistica, affronta il rimosso occidentale nel Mediterraneo, sulla scia di Glauber Rocha: quando il mare sarà deserto e il deserto mare....

*Cinema-essay, materialization of sensitive thinking and utopian praxis, confronting the Western removal process about the Mediterranean, in the wake of Glauber Rocha: when the sea will become a desert and the desert becomes a sea...*

***Zumiriki*** – di Oskar Alegria - Spagna

Parabola sulla vita, il tempo e l'impossibile registrazione dell'attimo mentre tutto scorre, attraverso una ricerca personale nel linguaggio del cinema e nell'esistenza individuale. Una testimonianza preziosa su un mondo in divenire arcaico e moderno

*A parable on life, time and the impossible preservation of the moment as everything flows, through a personal research into the medium of cinema and individual existence—a precious testimony to an archaic and modern world in flux.*